

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01342 del 31/05/2022

Proposta n. 1431 del 31/05/2022

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8068, richiedente Memmo Di Filippo

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8068, richiedente Memmo Di Filippo

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nullaosta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all' Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTA la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 ed in particolare l'art. 1, comma 449, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 sexies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022", e l'art. 1, comma 450, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2021» con le parole «31 dicembre 2022», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0424422 del 02/05/2022, con unica riunione svoltasi il 24 maggio, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- il Comune di Amatrice, con nota acquisita al protocollo con il n. 4351963 del 08/04/2022, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, l'arch. Alessandra Papetti, quale istruttore della pratica; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Paolo Riccioni; per il Comune di Amatrice, l'arch. Lorenzo Cicolani. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, e l'avv. Valeria Tortolani; il tecnico di parte istante, l'ing. Ivo Carloni.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. 357/1997)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)

VISTO il **verbale della riunione**, prot. n. 0520911 del 26/05/2022, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta:

- che è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE** reso dal **Comune di Amatrice** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento, acquisito con nota prot. n. 0351963 del 08/04/2022;
- che sono pervenuti il **PARERE FAVOREVOLE**, espresso dall'**Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga**, in ordine allo studio di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997e ss.mm.ii. ed il **NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/91, entrambi acquisiti con prot. n. 0480396 del 17/05/2022;

VISTO il **PARERE UNICO REGIONALE FAVOREVOLE, con raccomandazioni, prescrizioni e condizioni**, della **Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e Progetti speciali, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi**, acquisito con nota prot. n. 0534650 del 30/05/2021, comprensivo:

- del **parere in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale;**
- del **parere paesaggistico;**

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-

territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che:

- relativamente all'autorizzazione paesaggistica, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;
- relativamente al rilascio del nullaosta per il vincolo idrogeologico, la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8068, richiedente Memmo Di Filippo **con seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:**

- **prescrizioni** di cui al **nullaosta ai sensi della L. 394/91, art. 13, dell'Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga;**
- **raccomandazioni, prescrizioni e condizioni** di cui al **parere unico regionale della Regione Lazio - Direzione generale - Area Coordinamento delle autorizzazioni, PNRR e Progetti speciali, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi;**

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti e dalla Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 24 maggio 2022

OGGETTO: Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8068, richiedente Memmo Di Filippo.

VINCOLI E PARERI

ENTE	PARERI
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. n. 42/2004)
Regione Lazio	Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. 357/1997)
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/98 art. 9)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissibilità a contributo

Il giorno 24 maggio 2022, alle ore 10.00, a seguito di convocazione prot. n. 0424422 del 02/05/2022, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Paolo Riccioni	×	

Provincia di Rieti			×
Comune di Amatrice	arch. Lorenzo Cicolani	×	
USR Lazio	arch. Alessandra Papetti	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0509097 del 24/05/2022. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'avv. Valeria Tortolani; il tecnico di parte, l'ing. Ivo Carloni.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **IL PARERE FAVOREVOLE** reso dal **Comune di Amatrice** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento, acquisito con nota prot. n. 0351963 del 08/04/2022;
- **il PARERE FAVOREVOLE**, espresso dall'**Ente Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga**, in ordine allo **studio di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997e ss.mm.ii. trasmesso unitamente **al NULLAOSTA, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 13 della L. 394/91, entrambi acquisiti con prot. n. 0480396 del 17/05/2022;

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/memmodifilippo>, accessibile con la password: Difilippo;

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante del Comune di Amatrice** conferma il parere espresso e sopra richiamato;
- **il rappresentante della Regione Lazio** preso atto del parere favorevole espresso dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, comunica che, terminata l'istruttoria, sarà trasmesso dall'area competente il parere in ordine allo studio di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening**. Per quanto riguarda l'autorizzazione paesaggistica, riferisce che è stato già acquisito il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, dall'area competente;

Il Presidente dà, altresì, atto che il parere **dell'USR Lazio**, di cui alla citata tabella, si intende acquisito con l'ammissione del progetto in Conferenza regionale.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Sce

dott.ssa Carla Franceschini

arch. Alessandra Papetti

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL
GRAN SASSNO E MONTI DELLA LAGA**

ing. Paolo Riccioni

COMUNE DI AMATRICE

arch. Lorenzo Cicolani

Copia



COMUNE DI AMATRICE
PROVINCIA DI RIETI
SETTORE II
UFFICIO RICOSTRUZIONE PRIVATA SISMA



All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

p.c. Al Sig. **MEMMO DI FILIPPO**
Frazione Prato n. 159
02012 – Amatrice (RI)
(per il tramite del tecnico incaricato)

p.c. All'Ing. **IVO CARLONI**
Via Vittorio Carloni n. 7
02012 – Amatrice (RI)
PEC: ivo.carloni@ingpec.eu

OGGETTO: VERIFICA CONFORMITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA
RICHIESTA CONVOCAZIONE CONFERENZA REGIONALE
PARERE POSITIVO

Rif. MUDE_Prot.n. 12-057002-0000018310-2021 del 02/09/2021 – ID 8068
Richiedente: Di Filippo Memmo

Premesso che, come ratificato dalla D.G.C. n. 130 del 19/09/2017, gli Archivi Comunali sono indisponibili, l'accertamento della legittimità urbanistica può essere effettuato, esclusivamente, su documentazione depositata presso altri Enti, preposti al rilascio di autorizzazioni e/o pareri necessari al conseguimento del titolo edilizio (Soprintendenza dei Beni Culturali, Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, Regione Lazio, Genio Civile, Agenzia delle Entrate, ASL, Vigili del Fuoco).

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto, formulata ai sensi dell'O.C.S.R. n. 19/2017 relativa all'immobile oggetto di intervento di ricostruzione censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – **Foglio 64 Particella 125 Sub. 4**, si segnala quanto segue:

Atteso che l'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice al Foglio 64 Particella 125 Sub. 4, possiede destinazione d'uso residenziale,

Preso atto che il fabbricato sopra citato è legittimato dalla Concessione Edilizia a Sanatoria Prot. n. 3741 del 12/018/1983 a nome di Di Filippo Memmo e Andrea avente come oggetto: “La demolizione e ricostruzione di un fabbricato” Frazione Prato – Foglio 64 Particelle 125 - 126;

Evidenziato che il progetto di ricostruzione prevede la delocalizzazione, approvata da parte della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo

prot. 21921 del 10/01/2020, ai sensi dell'art. 22 dell'OCSR n. 19/2017, modificato dall'art. 4 co. 1 lett. a) dell'OCSR 119/2021, dell'edificio esistente in un lotto ubicato nella Frazione **Prato** al **Foglio 64 Particella 75** avente una consistenza, un'area di sedime e sagoma totalmente differente dal fabbricato originario;

Evidenziato che il progetto proposto prevede la ricostruzione di un nuovo fabbricato, totalmente diverso ma con la medesima destinazione d'uso residenziale dell'immobile originario, con un incremento di superficie utile residenziale, rispetto alla preesistenza;

Visto che tale intervento è a titolo oneroso, per tale motivo, con nota prot. n. 5737 del 28/03/2022 veniva fatta richiesta di pagamento del contributo di costruzione e della monetizzazione degli standard urbanistici;

che il richiedente ha assolto, rispettivamente, ai pagamenti richiesti; con i seguenti codici identificativi dei versamenti:

- Bollettino n. 302220000000022373 del 29/03/2022 relativo al pagamento per il Contributo di costruzione per il Cambio di destinazione d'uso;
- Bollettino n. 302220000000022374 del 29/03/2022 relativo alla Monetizzazione delle aree a standard urbanistici per il Cambio di destinazione d'uso;

Visto l'atto di compravendita Repertorio n. 31347 Raccolta n. 18364 del 11 giugno 2020, nella quale il Sig. Di Filippo Memmo, si impegna ad acquistare il fondo edificatorio, censito al Catasto Terreni del Comune di Amatrice al Foglio 64 Particella 75 per un totale di 641.000,00 mq, approvata e sottoscritta in data 18/06/2020;

Evidenziato che l'immobile ricade in area sottoposta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923, l'intervento è subordinato al rilascio del Nulla Osta Vincolo Idrogeologico da parte della Provincia di Rieti e che il progetto è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Amatrice dal 25/01/2022 al 09/02/2022, si allega l'atto della pubblicazione e il Registro delle Osservazioni/Opposizioni;

Constatato che il lotto su cui verrà delocalizzata la consistenza degli immobili esistenti ricade, sulla base dei sotto elencati strumenti urbanistici:

- Piani Particolareggiati delle Frazioni, approvati dalla Regione Lazio, con delibera di Giunta Regionale n. 7128 del 24/11/1987:
 - o **Zona aree ampliamento - If: 05 mc/mq;**
- all'interno del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale approvato con D.C.R. n. 5 del 21/04/2021 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 del 10/06/2021:

- Tavola A -

- **Paesaggio Naturale Agrario** (art. 23 delle N.T.A.);

- Tavola B -

- **Protezione dei Parchi e delle Riserve Naturali** (art. 38 delle N.T.A.).

Vista la sussistenza di vincoli ambientali e paesaggistici e la conseguente necessità di acquisire le autorizzazioni di competenza, con la presente si richiede la convocazione della **Conferenza Regionale** di cui all'articolo 16, co. 4 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189; si trasmette, pertanto, l'Allegato A, - *“Dichiarazione dei vincoli presenti e dei pareri da richiedere in conferenza regionale”* relativo alla richiesta di contributo in oggetto.

Considerato che l'art. 4 co. 8 dell'O.C.S.R. 119/2021 recita: *“il richiedente deve allegare alla domanda di concessione dei contributi anche il contratto preliminare di compravendita della stessa area registrato presso la competente Agenzia delle entrate con le modalità di cui all'art. 48, comma 7 del d.l. 189/2016, nonché l'atto d'obbligo alla cessione gratuita a favore del comune, in data antecedente all'erogazione della rata a saldo del contributo dell'area su cui insiste l'edificio originario e quella di pertinenza, liberate dalle macerie conseguenti alla demolizione”*, si richiede al Tecnico incaricato di caricare sulla piattaforma MUDE l'atto d'obbligo con la modalità sopra citata, ai fini del rilascio del Permesso di Costruire.

L'Ufficio Tecnico Comunale, con riferimento alla richiesta di contributo ai sensi dell'art. 22 dell'OCSR n. 19/2017, modificato dall'art. 4 co. 1 lett. a) dell'OCSR 119/2021, dei fabbricati censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice - Frazione Prato Foglio 64 Particella 125 Sub. 4, che andrà delocalizzato nel lotto censito al Catasto Terreni del Comune di Amatrice - Frazione Prato - Foglio 64 - Particella 75, rende noto che, questa Amministrazione ha concluso l'iter istruttorio limitatamente alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento proposto, con **esito positivo** per quanto di competenza.

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Claudia Tozzi

[Handwritten signature]



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio
 Prot. 2022/ 0004406
 Pos. UT-RAU- EDLZ 2170
 (Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li 17 MAG. 2022

Spett.le U.S.R. Lazio
 PEC: pec.ricostruzione lazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio
 ca. Dott. Luca Ferrara
 Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi
 PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
 PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Amatrice
 PEC: \

Alla Sig. Memmo Di Filippo
 c/o Ing. Ivo Carloni
 PEC: ivo.carloni@ingpec.eu

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
 Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
 e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice
 e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE
 email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8068, richiedente Memmo Di Filippo. Loc. Prato - **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U.0424422 del 02-05-2022 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 09-05-2022 con prot. n. 4456;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;



Ente Parco Nazionale
 del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
 tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
 Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
 gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
 Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
 64045 Isola del Gran Sasso (TE)
 tel. 0861.97301
 fax 0861.9730230





- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
 - **VISTA** D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
 - **VISTA** la Legge n. 157/1992
 - **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area agricola periurbana già antropizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
 - **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
 - **CONSIDERATO** che, poiché l'edificio presenta intercapedini, fessure e cavità esterne potenzialmente idonee a ospitare colonie di riproduzione chiroterofili antropofili con abitudini fissuricole, non si possono escludere eventuali incidenze negative significative sulla chiroterofauna, se non vengono applicate opportune prescrizioni specie-specifiche;
 - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la demolizione e ricostruzione delocalizzata, di un edificio esistente e danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un' area agricola periurbana già antropizzata, purché vengano applicate opportune misure di mitigazione di carattere generale e prescrizioni specie-specifiche sulla chiroterofauna;
 - **VERIFICATO** che l'intervento è compatibile con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d1" – Aree di promozione agricola;
 - **VISTO** il parere favorevole sulla "Valutazione di Incidenza Ambientale" in fase di screening (livello 1), di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii., espresso dagli uffici dell'Ente in data 16/05/2022 e conservato agli atti;
 - **VERIFICATO** che l'intervento di demolizione e ricostruzione delocalizzata è compatibile con le previsioni relativamente alle zone "d1" – Aree di promozione agricola (artt. 10 e 11 delle NdA);
 - **RICHIAMATA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME FAVOREVOLE

ai sensi dell'art.5 del D.PR. 357/1997 e ss.mm.ii.,

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** in fase di **screening** (Livello1) di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la demolizione e ricostruzione delocalizzata, di un edificio esistente e danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un' area agricola periurbana già antropizzata;

e

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

purché vengano adottate le seguenti opportune misure di mitigazione generali e prescrizioni specie-specifiche nei riguardi della chiroterofauna:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Tutela Sostenibile
natura Protetta





- smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
 - e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
 - f) sono vietati l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici, ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. e) della L. 394/1991;
 - g) ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat;
 - h) sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali, ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991;
 - i) sono fatti salvi tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - j) ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - k) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
 - l) l'illuminazione esterna eventualmente da realizzare all'esterno, dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;
 - m) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione e rifugio di chiroteri o avifauna di interesse comunitario, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
 - n) nel caso i lavori di demolizione del vecchio fabbricato vengano effettuati tra aprile e ottobre, dovrà essere dichiarata, previo sopralluogo accurato di intercapedini, fessure e cavità esterne (quali spazi tra pietre o mattoni, travi esterne, ante delle finestre, spazi fra muri e colonne di scarico delle grondaie, spazi liberi fra coperture e grondaie, fessure fra muri e canne fumarie, bordure dei tetti, spazi fra le tegole, colmi di tetti con tegole, ecc.), l'assenza di colonie di chiroteri; tale dichiarazione dovrà essere inviata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali territorialmente competente per il territorio, contestualmente a quella di cui alla prescrizione alla successiva lettera "o" e per conoscenza anche all'Ente Parco;
 - o) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

Si intendono fatte salve tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000.

IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

La Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette





L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE
(Ing. Alfonso Calzolaio)



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67/00 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





DIREZIONE GENERALE
 AREA COORDINAMENTO DELLE AUTORIZZAZIONI, PNRR E PROGETTI SPECIALI
 UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e
 Raccordo con Uffici regionali

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8068, richiedente Memmo Di Filippo, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i. (rif. conferenza di servizi interna CSR096/2022).

PARERE UNICO REGIONALE

L RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

PREMESSO CHE

- con nota prot. reg. n. 0424422 del 02/05/2022 il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato per il giorno 24 maggio 2022 la Conferenza regionale ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8068, richiedente Memmo Di Filippo, comunicando le credenziali per l'accesso alla documentazione (<https://regionelazio.box.com/v/memmodifilippo>);
- con nota prot. reg. n. 0425174 del 02/05/2022 dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi è stata indetta la conferenza di servizi interna, ai sensi dell'art. 87 del regolamento regionale 6 settembre 2002 ed è stata messa a disposizione delle strutture regionali la documentazione progettuale, chiedendo di restituire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti entro il 12/05/2022 e i rispettivi pareri di competenza nel più breve tempo possibile;
- per le conferenze permanente e regionale per la ricostruzione il Rappresentante Unico Regionale è sempre individuato nella figura del dirigente dell'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, secondo quanto previsto dalla determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, come confermato con Atto di Organizzazione n. G10604 del 13 settembre 2021;

TENUTO CONTO

- dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona, con prima ed unica riunione valida svoltasi in data 24/05/2022, in modalità videoconferenza, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica "COVID 19";
- che i lavori della conferenza interna si sono svolti in coerenza con quanto previsto dall'art. 87 del regolamento regionale n. 1/2002 ai fini della formulazione del presente parere unico regionale;
- che l'esame istruttorio e le valutazioni finalizzate all'espressione di parere hanno avuto ad oggetto gli elaborati progettuali depositati alla conferenza;



PRESO ATTO CHE

- entro il termine fissato per non sono pervenute all'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi richieste di integrazioni da parte delle competenti strutture coinvolte;

CONSIDERATO CHE

- il progetto posto all'esame della Conferenza Regionale riguarda l'intervento demolizione e ricostruzione in delocalizzazione della porzione di fabbricato adibito a civile abitazione sito nella Frazione Prato nel Comune di Amatrice (RI), distinto in catasto al foglio 64 mappale n. 125 sub. 4, interessato da danneggiamenti gravissimi, a seguito degli eventi sismici avvenuti a partire dal 24 agosto 2016. Il fabbricato da delocalizzare presentava una conformazione planimetrica regolare e si sviluppava su tre livelli. Il nuovo edificio sarà ricostruito con criteri antisismici con conformazione e volumetria analoghe a quelle dell'edificio da demolire;

RILEVATO CHE

- i pareri da acquisire nell'ambito della Conferenza Regionale da parte delle Direzioni e degli Enti Regionali competenti ad esprimersi in riferimento al progetto risultano i seguenti:
 - autorizzazione paesaggistica (Direzioe regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica);
 - pronuncia di Valutazione di Incidenza (Direzioe regionale Ambiente);

TENUTO CONTO CHE

- con nota prot. n. 0448676 del 09/05/2022 la Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017 - ha espresso parere paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., **favorevole con prescrizioni** (allegato 1);
- la Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. n. 0532822 del 30/05/2022 (allegato 2), ha comunicato che per l'intervento in esame non sono necessarie ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza e che **l'istruttoria è da considerarsi favorevolmente conclusa**;
- tali pareri, **allegati al presente atto**, sono integralmente richiamati con riferimento alle premesse ed alle valutazioni tecniche espresse e ad essi si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto;

RITENUTO PERTANTO

- di poter procedere all'espressione di parere favorevole con prescrizioni relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. 19 del 7 aprile 2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8068, richiedente Memmo Di Filippo,

ESPRIME

sul progetto di cui in premessa, depositato in Conferenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i., per quant'altro di propria competenza, ed ai sensi degli articoli sopra richiamati in relazione a ciascun parere espresso dalle strutture regionali competenti,

PARERE UNICO FAVOREVOLE



con le seguenti raccomandazioni, prescrizioni e condizioni:

1. per effetto del parere prot. n. 0448676 del 09/05/2022 espresso dalla Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Supporto all'Ufficio Ricostruzione, Linee di Indirizzo e Programmazione Urbanistica e Paesaggistica dei Centri Abitati Colpiti dal Sisma 2016/2017:
 - i pannelli solari previsti in copertura dovranno avere la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici;
 - le cornici di porte e finestre, compresa la zoccolatura dovranno essere realizzate in pietra locale, con esclusione di pietre ricostruite o materiali artificiali. Gli elementi lapidei di reimpiego (auspicabilmente provenienti dalle demolizioni) dovranno essere utilizzati nella loro interezza, e non lavorati e tagliati per essere applicati come mero rivestimento;
 - per la colorazione esterna dovranno essere utilizzate tinte a calce, comunque, non al quarzo e nella gamma delle terre;
 - per la sistemazione dell'area posta all'intorno del fabbricato si prescrive di utilizzare materiali drenanti e di non peggiorare il rapporto di permeabilità esistente;
 - per le opere di sistemazione esterna dovrà essere rispettato l'Allegato Tecnico della DGR n. 4340 del 28 maggio 1996 con l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, prevedendo altresì che eventuali muri in calcestruzzo e/o muratura, siano rivestiti in pietra locale possibilmente derivante dalle demolizioni;
 - eventuali recinzioni dovranno essere realizzate in modo da non pregiudicare la continuità visuale del paesaggio.

Le strutture regionali e gli enti riconducibili alla Regione Lazio coinvolti nel procedimento avranno libero accesso alle aree di cantiere per la verifica delle prescrizioni e condizioni di propria competenza impartite.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

LUCA FERRARA

FERRARA LUCA

2022.05.30 16:37:41

CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581

DCAP/2016/111